UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Bank Management

2425-1-F1601M057

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. Comprendere le principali tipologie di rischio bancario, con particolare riferimento a rischio di mercato, rischio di credito e rischio di tasso di interesse, e i relativi modelli di misurazione e gestione.
2. Conoscere l'evoluzione della regolamentazione prudenziale (Basilea II–III–"IV") e valutarne gli impatti sul modello di business e sulla gestione del capitale delle istituzioni finanziarie.
3. Analizzare e applicare i principali strumenti di Asset & Liability Management (ALM) e le logiche di ottimizzazione del capitale regolamentare.
4. Comprendere il quadro dei processi interni di gestione dei rischi e del capitale (in particolare ICAAP, ILAAP, RAF e Recovery Plan) e la loro interazione con le priorità di vigilanza BCE e il processo SREP.
5. Valutare la qualità degli attivi e le strategie di gestione dei crediti deteriorati (NPL), anche in chiave regolamentare e strategica.
6. Integrare i profili di sostenibilità (ESG) e i requisiti CSRD nei modelli di business, nella gestione del rischio e nei processi di reporting delle banche.
7. Comprendere le implicazioni della digital transformation nel settore bancario, con particolare focus su servizi di pagamento innovativi, moneta digitale e cripto-attività.
8. Collegare la gestione del capitale e dei rischi alla creazione di valore per gli stakeholder, in un quadro regolamentare e di mercato in rapida evoluzione.

Contenuti sintetici

Il corso di Bank Management fornisce una visione integrata della gestione bancaria in un contesto caratterizzato da crescente complessità regolamentare, trasformazione digitale e attenzione alla sostenibilità. Dopo aver approfondito i principali rischi bancari (credito, mercato, tasso) e i relativi modelli di misurazione, vengono analizzate le normative di Basilea e le loro implicazioni sul capitale e sulla strategia delle istituzioni finanziarie.

Ampio spazio è dedicato ai processi interni di gestione del rischio e del capitale (ICAAP, ILAAP, RAF, Recovery Plan), alle priorità di vigilanza BCE e al processo SREP, nonché alla qualità degli attivi e alla gestione dei NPL. Il corso affronta inoltre le leve di ottimizzazione regolamentare, l'integrazione dei fattori ESG e dei requisiti di reporting (CSRD), e gli impatti della digitalizzazione su servizi di pagamento, moneta digitale e crypto-asset.

Programma esteso

I Modulo –

1. I rischi di mercato: modelli di misurazione e logiche di gestione
2. Classificazione dei rischi di mercato (tasso, cambio, azionario, commodity).
3. Modelli di misurazione (Value at Risk, volatilità, stress test).
4. Metriche regolamentari e gestionali, limiti operativi e governance.
5. Strategie di copertura e strumenti di mitigazione (derivati, portafogli di trading).
6. Il rischio di credito: modelli di misurazione e logiche di gestione
7. Nozioni base di rischio di credito: PD, LGD, EAD, perdita attesa e inattesa.
8. Modelli standard e approcci IRB; rating interni e sistemi di scoring.
9. Politiche di concessione, monitoraggio e gestione del portafoglio crediti.
10. Collegamento tra rischio di credito, accantonamenti e capitale regolamentare.
11. La regolamentazione del capitale: le normative di Basilea
12. La gestione attivo-passivo e il rischio di interesse nelle istituzioni finanziarie
13. Strumenti di gestione (derivati su tassi, politiche di pricing, hedging).
14. Strumenti per l'ottimizzazione del capitale regolamentare
15. Gestione del portafoglio RWA: cessioni, cartolarizzazioni, garanzie.
16. Pricing: sfide e opportunità
    II Modulo
17. L'evoluzione del mercato creditizio europeo e italiano
18. Tendenze del mercato del credito in Europa e in Italia post-crisi.
19. Ruolo delle banche vs intermediari non bancari.
20. ICAAP, ILAAP, RAF e Recovery Plan
21. Integrazione tra capitale e liquidità nel framework di rischio.
22. Coerenza tra RAF, ICAAP/ILAAP e strategia aziendale.
23. Aspettative di vigilanza e best practice di mercato.
24. Le priorità di vigilanza BCE e il processo SREP
25. La qualità degli attivi e la gestione dei NPL
26. Strategie regolamentari e leve di ottimizzazione
27. La sostenibilità nel settore bancario
28. ESG reporting per i financial services
29. La Digital transformation del sistema bancario
30. L'evoluzione dei servizi di pagamento: dagli innovative payments alla nuova moneta digitale
31. Crypto e i suoi impatti sui financial services
    .

Prerequisiti

none

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame consiste nella formulazione di 10 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta. Il programma d'esame è costituito dalla bibliografia presente nella pagina e-learning e dalle slides e presentazioni utilizzate a supporto delle lezioni dei seminari

Le modalità d'esame prevedono una possibile integrazione orale su richiesta dello/a studente/studentessa

Nel corso del 2026 gli esami si terranno nelle stesse date e orari dell'insegnamento di Economia delle Istituzioni Finanziarie del CdS di Ecoban (contattare il docente paola bongini in ogni caso)

Testi di riferimento

Beccalli e Massiah, Gestione bancaria avanzata, Pearson
slides e materiali presenti nella pagina del corso

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Il corso sarà erogato nel secondo semestre, diversamente da quanto previsto precedentemente.

Lingua di insegnamento

Italiano

Sustainable Development Goals